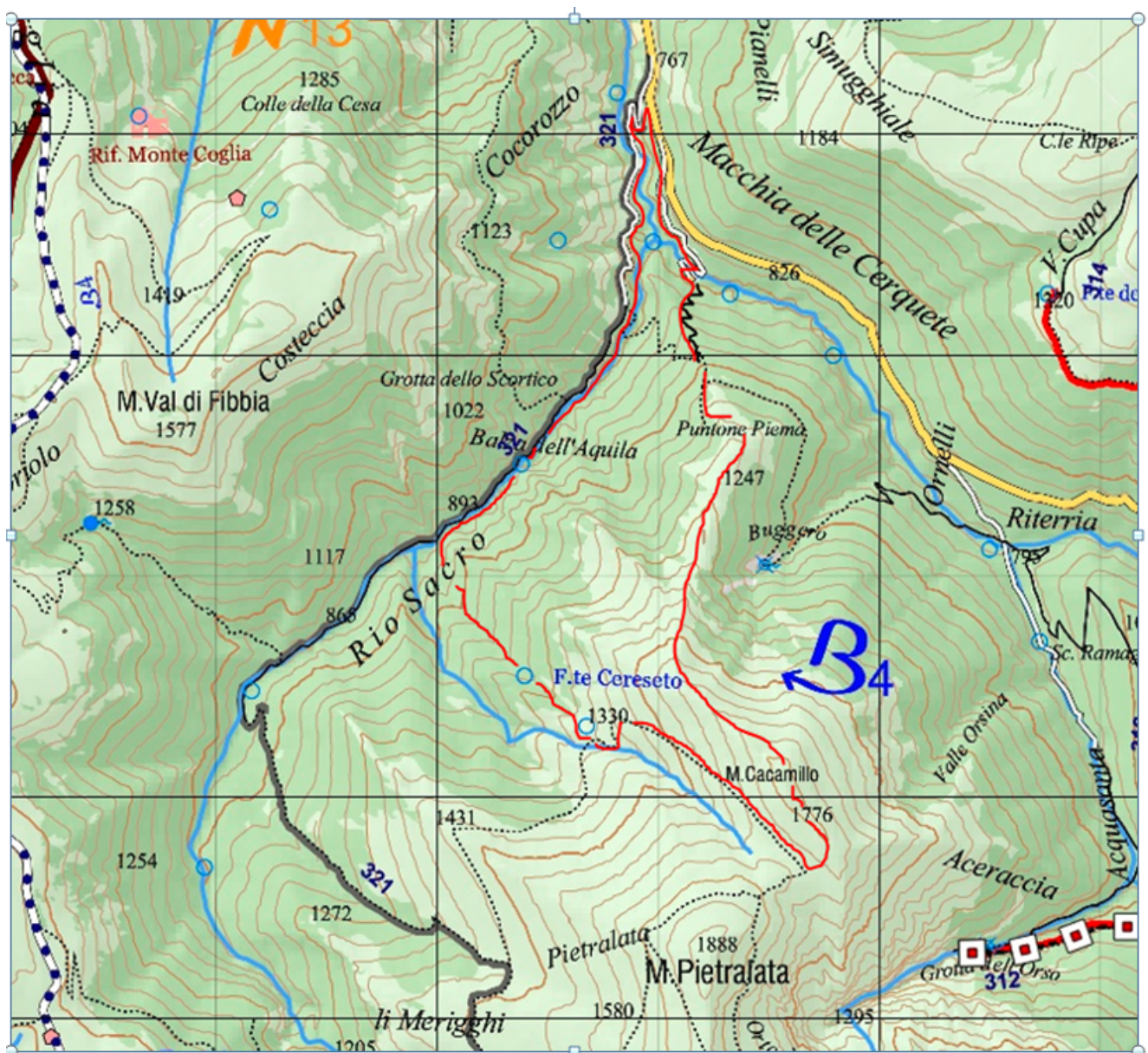


MONTE CACAMILLO – FONTE CERESETO – RIO SACRO

Itinerario proposto da Federico, anche questo non è descritto in alcuna bibliografia dei Monti Sibillini, basta seguire le indicazioni in grassetto riportate come didascalie nelle foto più significative.

Grazie a Federico per la collaborazione.



1- Dalla centrale elettrica di Bolognola si segue l'itinerario della Costa dei Frati fino alla cima di Monte Cacamillo, descritto da Gianluca Carradorini a pagina 68 del libro "I

MIEI MONTI SIBILLINI“..



2- Il versante Sud del Monte Cogia dove corre un altro itinerario descritto in questo sito (Una assurda via al Monte Cogia), visto dalla cima di Monte Cacamillo.



3 -La rocciosa e ripida cresta della Costa dei Frati che conduce alla cima del Monte Cacamillo.



4- La cresta in prossimità della barriera rocciosa che si deve aggirare per il canalone erboso visibile sulla destra.



5- Il vallone Nord-ovest del Monte Cacamillo che scende verso Rio Sacro..



6- La Val di Tela con, al centro, il vecchio stazzo caratterizzato dall'erba verde, di fronte la parete Nord della Cima Bambucerta.



7- Il versante Nord del Monte Rotondo e la testata della Valle dell'Acquasanta con il cosiddetto "orto della Regina"..



8- Dalla cima di Monte Cacamillo si scende a sud dentro la sella erbosa che la divide da Monte Pietralata (Monte Nero per gli anziani della zona) dove si vedono due piccoli scavi che dovrebbero essere stati ruderi di vecchie capanne dei pastori; da qui si continua a scendere in direzione nord-ovest (destra) dentro al Vallone che conduce a Rio Sacro.



9- Il sentiero che scende nel vallone Nord-ovest, in basso lo stazzo della foto successiva.



10- Si lascia sulla sinistra un vecchio stazzo ai piedi del Vallone, dove crescono ancora i gorbini (olabri o spinaci selvatici).



11- E continuando a scendere per il sentiero si arriva in vista dei primi alberi di faggio, in località Col di Mezzo, dove si incrocia il sentiero che proviene da Pietralata: seguendo questa traccia verso sinistra si arriverebbe al casale di Gasparri.



12- Continuando invece a scendere dentro allo stesso vallone tenendosi sulla destra: qui il prato inizia a cedere il posto agli alberi e agli arbusti. C'è una pianta di faggio con delle incisioni e delle radici articolate.



12- Continuando a scendere ancora si incontra una piccola sorgente sulla destra, da cui esce l'acqua che impantana tutto il terreno, che in questo tratto è fitto di vegetazione.



13- Proseguendo tra le piante sempre in discesa si incontra una vecchia strada che doveva essere un tempo piuttosto importante: seguendola verso sinistra per pochi metri c'è Fonte Cereseto



14 – 17- Fonte Cereseto ed il muretto di contenimento sottostante, nella fonte ci sono incise le date 1935 e Anno XIII (anno tredicesimo dall'inizio del regime fascista: $1922 + 13 = 1935$).









18- Proseguendola invece verso destra si arriva ad un muretto a secco appena percettibile dove la strada prosegue sopra.



19- Ma guardando la cartina IGM si vede che qui c'è una biforcazione, e infatti lasciando questa strada e scendendo nella macchia di faggi sottostante (tenendosi sulla destra del fosso) si intercetta in breve tempo il vecchio sentiero a svolte che scende ai Cascinali, segnato su IGM



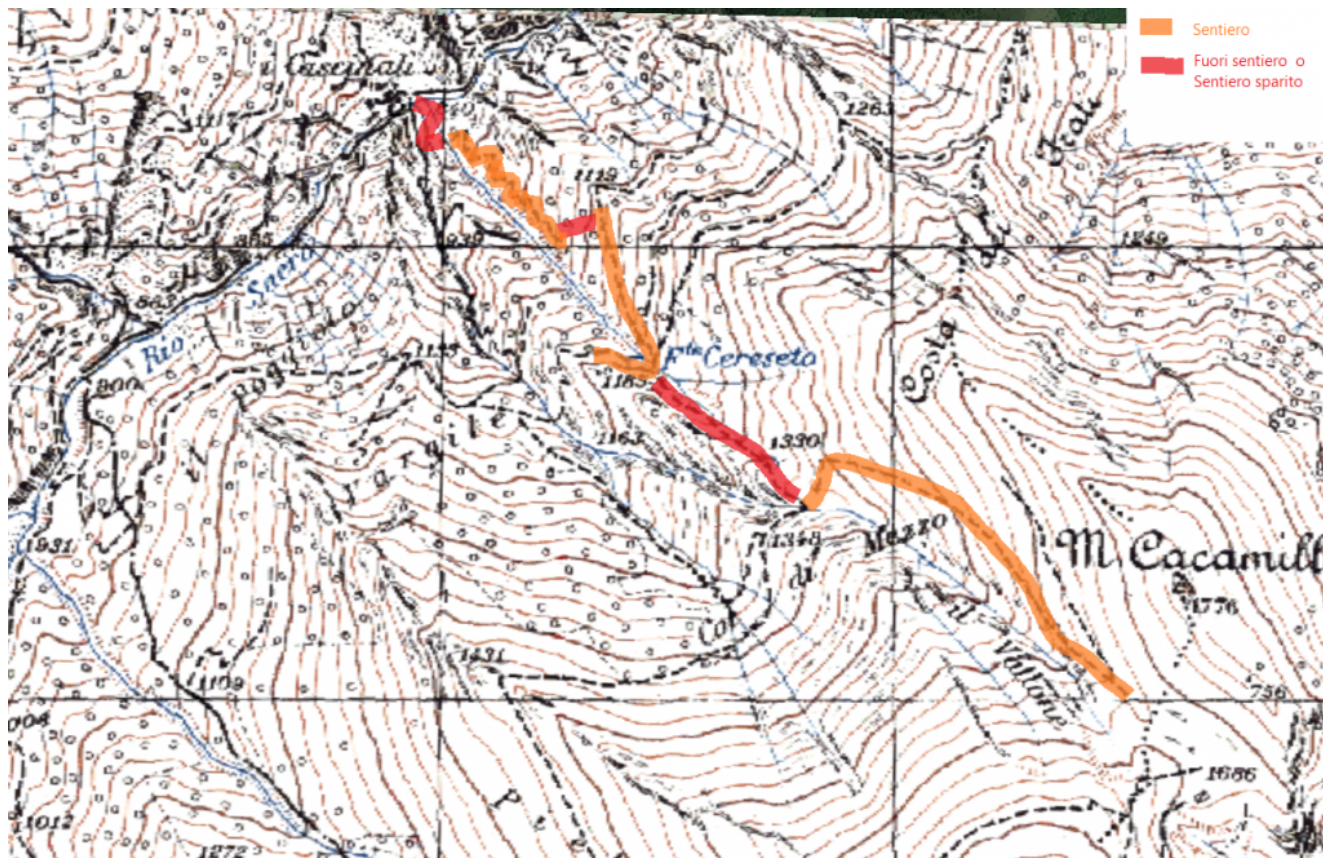
20- Il sentiero scende evidente tra rami rovesciati e vegetazione all'interno del bosco fin quasi al fiume, in prossimità del quale è però completamente sparita, e bisogna passare a fatica tra i tronchi venuti giù con le valanghe, i rovi e poi guardare il Rio Sacro e si arriva ai Cascinali.



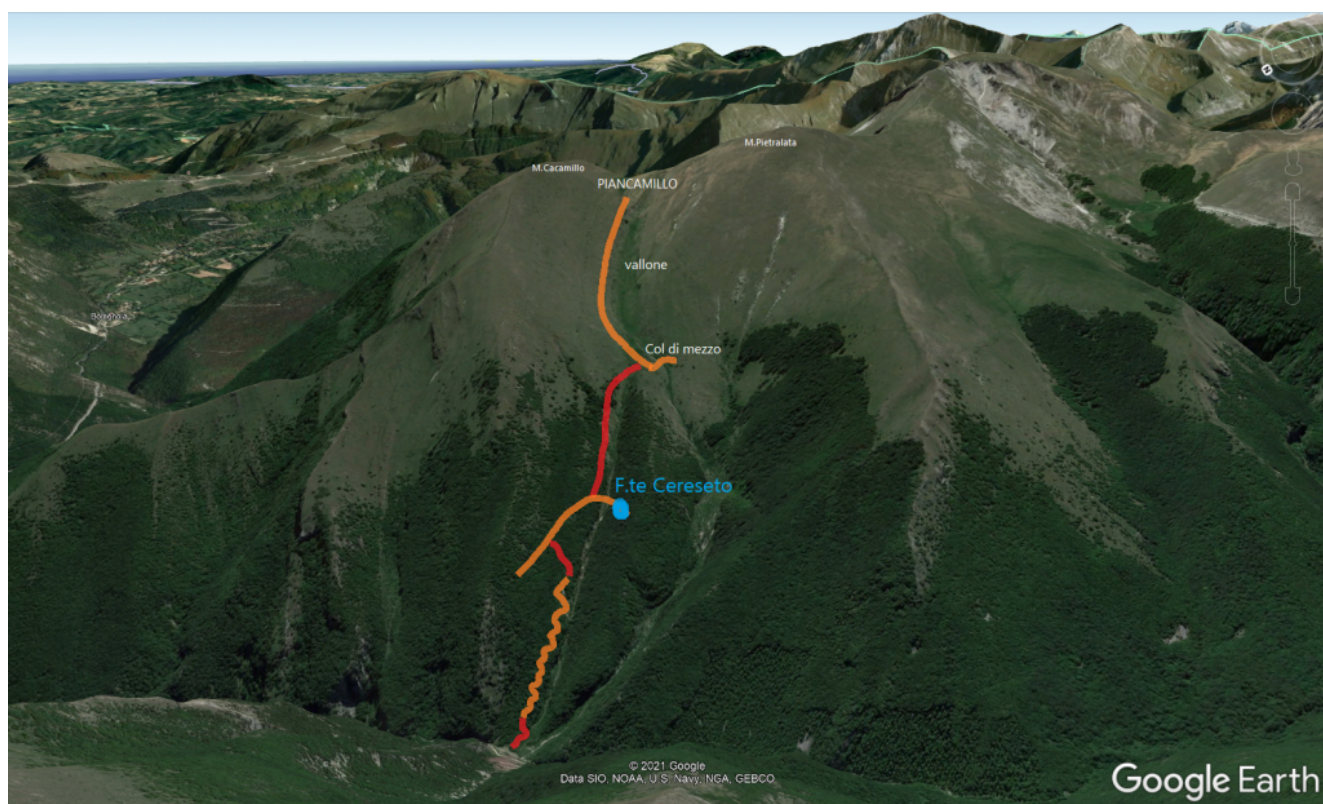
21- Guardando indietro si vede il Vallone da cui siamo scesi, ritrovare il sentiero e salire da questo vallone risulta molto difficile per la presenza di arbusti e numerosi alberi trascinati dalle slavine.



22- Dai Cascinali si vede il vallone di discesa della foto n.23, da qui si segue la strada brecciata di Rio Sacro e si torna alla macchina



23- Planimetria del sentiero di discesa dalla Fonte Cereseto ai Cascinali di Rio Sacro.



24- Pianta satellitare del sentiero di discesa dalla Fonte Cereseto ai Cascinali di Rio Sacro.